



Decreto Presidente Giunta n. 44 del 23/02/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

**NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ESPLETAMENTO DELLE
PROCEDURE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI
TERMOVALORIZZAZIONE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- la legge 14 luglio 2008, n. 123 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile", all'art. 8 (Termovalorizzatore di Napoli, ecoballe e stoccaggi), comma 1 prevede "Al fine di raggiungere un'adeguata capacità complessiva di smaltimento dei rifiuti prodotti nella Regione Campania, il Sottosegretario di Stato è autorizzato alla realizzazione di un impianto di termovalorizzazione nel territorio del comune di Napoli, mediante l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili a salvaguardia della salute della popolazione e dell'ambiente. Il Sindaco del comune di Napoli individua, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il sito del predetto impianto. In caso di mancato rispetto del predetto termine di trenta giorni, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, delibera, in via sostitutiva, circa l'individuazione del sito da destinare alla realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione, anche in deroga alle previsioni edilizie ed urbanistiche vigenti."
- con l'accordo di programma del 13/02/2009 stipulato ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. relativo alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani del Comune di Napoli, sottoscritto dall'Amministratore delegato di ASIA Napoli S.p.A. ed il Capo missione della Struttura del Sottosegretario di Stato, alla presenza del Sottosegretario di Stato all'emergenza rifiuti in Campania, si è convenuta la realizzazione del termovalorizzatore sito nel Comune di Napoli come previsto dal decreto – legge n. 90/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 123/08 affidando ad ASIA Napoli S.p.A. il compito di progettare, realizzare e gestire l'impianto di termovalorizzazione, anche attraverso una società ad hoc;
- il documento "Linee Guida sul Ciclo Rifiuti Regione Campania" redatto dalla Missione Aree Siti ed Impianti del Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania adottato dal Sottosegretario di Stato con Decreto n. 226 del 20/10/2009 prevede per la Provincia di Napoli, oltre all'inceneritore di Acerra, a servizio anche di altre Province, anche il termovalorizzatore in Napoli, a servizio del Comune di Napoli e della sola Provincia di Napoli, con una potenzialità di funzionamento pari a 1.000 t/g;
- l'articolo 19 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, ha stabilito che "lo stato di emergenza dichiarato nella regione Campania, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, cessa il 31 dicembre 2009";
- per l'effetto del citato art. 19 del D.L.90/2008 ed alla stregua delle previsioni della legge 26 febbraio 2010, n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, la gestione ordinaria del ciclo integrato dei rifiuti nella regione Campania è rientrata nelle attribuzioni proprie degli enti territoriali competenti alle condizioni stabilite a legislazione vigente;
- con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. DPC/PREN/55535 del 25.08.2008 è stato trasmesso il resoconto della riunione convocata dal Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 31/07/2008 per l'individuazione dell'area dell'impianto di termovalorizzatore a servizio della città di Napoli, in attuazione di quanto previsto all'art. 8 del D.L. n. 90/2008, tra la Direzione per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Commissariato del Governo per le Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania, l'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e l'Assessore all'Igiene della Città del Comune di Napoli;
- dal suindicato resoconto si evince che "i presenti hanno valutato positivamente la idoneità tecnica della proposta di ubicazione del termovalorizzatore nell'area di pertinenza del depuratore in Napoli Est con necessità di almeno 8 ha (otto ettari)";
- il Consiglio Provinciale di Napoli con Delibera n. 37 del 24 maggio 2010 si è espresso sulla necessità di dover definire e realizzare l'impiantistica necessaria alla corretta gestione del ciclo

integrato dei rifiuti in Provincia di Napoli;

- con delibera della Giunta regionale n. 578 del 2 agosto 2010 è stato deciso di concedere al Comune di Napoli il diritto di superficie, a titolo oneroso, per un periodo di anni 60, fatta salva la possibilità di rinnovo, sull'area di circa 8 ha (otto ettari) compresa nell'ambito del depuratore di Napoli est per la realizzazione dell'impianto di cui trattasi ed è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra regione Campania, Provincia di Napoli e Comune di Napoli *"per la realizzazione di un termovalorizzatore nell'area Napoli est"*, sottoscritto dai rappresentanti legali dei suindicati Enti il 2 novembre 2010;

RILEVATO che

- l'art. 1, comma 2, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che "Al fine di garantire la realizzazione urgente dei siti da destinare a discarica, nonché ad impianti di trattamento o di smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, il Presidente della Regione, ferme le procedure amministrative e gli atti già posti in essere, procede, sentiti le Province e gli enti locali interessati, alla nomina, per la durata massima di dodici mesi, di commissari straordinari, da individuare fra il personale della carriera prefettizia o fra i magistrati ordinari, amministrativi o contabili o fra gli avvocati dello Stato o fra i professori universitari ordinari con documentata e specifica competenza nel settore dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, che abbiano adeguate competenze tecnico-giuridiche, i quali, con funzioni di amministrazione aggiudicatrice, individuano il soggetto aggiudicatario sulla base delle previsioni di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e provvedono in via di somma urgenza ad individuare le aree occorrenti, assumendo le necessarie determinazioni, anche ai fini dell'acquisizione delle disponibilità delle aree medesime, e conseguendo le autorizzazioni e le certificazioni pertinenti";
- il comma 2 bis del suindicato art. 1 prevede, altresì che "Al fine di garantire la realizzazione urgente di impianti nella Regione Campania destinati al recupero, alla produzione e alla fornitura di energia mediante trattamenti termici di rifiuti, fermi le procedure amministrative e gli atti già posti in essere, il Presidente della Regione Campania, ovvero i commissari straordinari individuati ai sensi del comma 2, nell'ambito territoriale di competenza, con funzione di amministrazione aggiudicatrice sulla base delle previsioni di cui agli articoli 25 e 27 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, provvede, in via di somma urgenza, ad individuare le aree occorrenti assumendo tutte le necessarie ulteriori determinazioni anche ai fini dell'acquisizione della disponibilità delle aree medesime e conseguendo le autorizzazioni e le certificazioni pertinenti. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, e le funzioni già attribuite al Sottosegretario di Stato di cui all'articolo 1 del predetto decreto-legge sono svolte dal Presidente della regione ed i termini dei procedimenti relativi al rilascio di autorizzazioni, di certificazioni e di nulla osta sono ridotti della metà. A tal fine il Presidente della regione costituisce un'apposita struttura di supporto composta da esperti del settore aventi adeguate professionalità nel numero massimo di cinque unità. Alle spese di funzionamento della struttura di supporto si provvede nel limite massimo di euro 350.000 nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 3, comma 1.

CONSIDERATO che

- il permanere della situazione di elevata criticità nel settore dei rifiuti nel territorio della Regione Campania e, in particolare, della provincia di Napoli, postula la necessità di assumere le misure atte ad assicurare, in tempi assolutamente solleciti, la realizzazione del predetto impianto;
- che la realizzazione del termovalorizzatore nel Comune di Napoli corrisponde ai preminenti interessi pubblici perseguiti da Regione, Provincia e Comune, in quanto consentirà di risolvere l'annosa questione dello smaltimento dei rifiuti nel Comune e nella Provincia di Napoli, ai fini dell'autosufficienza degli impianti;

RITENUTO

- pertanto, attesa l'assoluta necessità di garantire la più celere speditezza all'espletamento dei relativi procedimenti, di dover disporre la nomina del Commissario Straordinario, il quale dovrà provvedere, con i poteri attribuiti dalle disposizioni normative suindicate, all'espletamento delle procedure finalizzate alla realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione nel territorio del comune di Napoli, nell'area di pertinenza del depuratore di Napoli come individuata nel protocollo d'intesa sottoscritto il 2 novembre 2011;
- di dover rinviare a proprio successivo provvedimento la costituzione della struttura di supporto di cui al citato art. 1 comma 2 bis ultimo periodo del D.L. n. 196/2010, come convertito in legge n. 1/2011;

VISTO

- il *curriculum vitae* del prof. Alberto Carotenuto, Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi Parthenope di Napoli, da cui risulta il possesso degli specifici requisiti professionali e di esperienza per l'assolvimento dell'incarico di Commissario Straordinario ai sensi del richiamato art. 1, comma 2 e 2 bis del D.L. n. 196/2010;

VISTA

- la nota n.1985/UDCP/Gab./Gab. del 16.2.2011 con la quale si è provveduto a sentire il Presidente della Provincia di Napoli e il Sindaco di Napoli, in ordine al presente provvedimento;

DATO ATTO

- che con note, rispettivamente n. 21670 dell'18.2.2011, e n. PG 2011/101793 del 16.11.2011, il Presidente della Provincia di Napoli e il Sindaco di Napoli hanno espresso favorevole avviso;

VISTI

- la L.R. n. 28.3.2007, n. 4 e s.m.i.;
- il D.L. 23.5.2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14.7.2008, n. 123, e s.m.i.;
- il D.L. 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.;
- il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. il Prof. Alberto Carotenuto, Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi Parthenope di Napoli, è nominato, per la durata di 12 mesi decorrenti dall'adozione del presente decreto, Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 2 bis, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1, per l'assolvimento dei compiti nello stesso previsti e con i poteri ivi conferiti, ai fini dell'espletamento, fermi le procedure amministrative e gli atti già posti in essere, delle procedure finalizzate alla realizzazione e gestione dell'impianto di termovalorizzazione nel territorio del comune di Napoli;

2. il predetto Commissario, nella funzione di amministrazione aggiudicatrice, provvederà ad individuare il soggetto aggiudicatario della concessione per la costruzione dell'impianto e per la sua gestione funzionale ed economica;
3. a tal fine il Commissario Straordinario curerà gli adempimenti e assumerà tutte le determinazioni occorrenti per l'espletamento delle procedura di aggiudicazione- ivi compresa la redazione degli atti strumentali propedeutici ai fini dell'avvio delle procedure per l'individuazione del concessionario, con oneri finanziari a carico del bilancio della Provincia di Napoli;
4. per l'espletamento dell'incarico il predetto Commissario si avvarrà, ai sensi del citato art. 1, comma 2 del D.L. n. 196/2010, oltre che della costituenda struttura di supporto di cui all'art. 1 comma 2 bis u.p., degli uffici della Regione e della Provincia di Napoli, senza nuovi, o maggiori oneri per la finanza pubblica e nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate, nell'ambito del bilancio del predetto Ente, oltre che del supporto dell'ARPAC e del Dipartimento della Azienda Sanitaria Locale competente, nonché, relativamente alla documentazione già formata, della società ASIA Napoli S.p.A.;
5. il Commissario Straordinario con cadenza bimestrale provvederà a relazionare, sullo stato degli adempimenti e delle attività di cui al presente decreto, il Presidente della Giunta regionale, l'Assessore regionale all'Ambiente e alla Programmazione e Gestione dei Rifiuti, l'Area Generale di Coordinamento Regionale n. 21 e il Presidente della Provincia di Napoli e, a conclusione dell'incarico, trasmetterà ai medesimi soggetti una dettagliata relazione finale, corredata della rendicontazione delle somme spese;
6. entro 20 giorni dalla comunicazione del presente decreto il Commissario Straordinario provvederà a redigere e rimettere ai soggetti di cui al punto 5 apposito piano per la realizzazione dell'impianto, corredato del crono programma, che dovrà essere coerente con il termine di cui al punto 1). Qualora, per giustificati motivi non preventivabili o conseguenti a cause sopravvenute non fosse possibile rispettare i tempi stabiliti dal predetto crono programma, il Commissario Straordinario provvederà ad informarne tempestivamente i medesimi soggetti;
7. è rinviata a successivo decreto la fissazione dei criteri per la determinazione del compenso spettante al Commissario Straordinario, nonché del rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico e documentate;
8. gli oneri di cui al punto 7 sono posti a carico del concessionario dell'opera e dovranno essere previsti nel quadro economico dell'intervento, nella voce somme a disposizione; le spese ed il compenso di cui al punto 7 saranno anticipate al Commissario dalla Provincia di Napoli e a questa rimborsate a cura del concessionario dell'intervento;
9. con successivo provvedimento si procederà alla costituzione della struttura di supporto di cui all'art. 1 comma 2 bis, u.p. del D.L. n. 196/2010, come convertito in legge n. 1/2011;
10. il presente decreto è inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile; al Ministero per la tutela dell'ambiente del territorio e del mare, al Prefetto di Napoli, alla Provincia di Napoli, al Comune di Napoli, alla Società ASIA Napoli S.p.A., all'A.R.P.A.C., alla A.S.L. competente e alle AA.GG.CC. 01 e 21, per quanto di rispettiva competenza, ivi inclusa la comunicazione, a cura dell'Area 1, al prof. Alberto Carotenuto ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Caldoro